

Prot. N.....

Data

RELAZIONE
DANNI CAUSATI ALLA COLTURA DEL CASTAGNO IN PROVINCIA DI ROMA
“*Dryocosmus kuriphilus* Yatsumatsu” /cinipide galligeno del castagno)

Gli impianti di castagno in Provincia di Roma sono concentrati, nell'area dei monti Lepini ed in particolare nei comuni di Segni e Montelanico che raggruppano gran parte delle superfici presenti in provincia e coltivate a castagno da frutto. Il resto della superficie è ubicata in altri comuni in zone diverse con superfici interessate relativamente limitate. Soprattutto per la zona dei Monti Prenestini la castanicoltura da frutto ha incidenza economica sociale molto importante rappresentando una buona fetta della PLV agricola dell'area.

*Il parassita, “*Dryocosmus kuriphilus* Yatsumatsu” (cinipide galligeno del castagno), molto diffuso in Asia e Stati Uniti, è stato osservato per la prima volta in Piemonte, mentre nel Lazio è comparso nel 2005 in Provincia di Viterbo. I danni provocati dall'insetto nelle aree risultano gravi: provoca la formazione di galle con forme e dimensioni diverse a carico delle gemme, foglie e amenti del castagno. Le piante attaccate da quest'insetto subiscono una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento complessivo con una consistente riduzione della produzione sia in termini quantitativi che qualitativi.*

*L'Amministrazione Regionale del Lazio, ha messo in atto degli interventi per il contenimento dell'infestazione dell'insetto programmando delle potature straordinarie a carico delle piante di castagno e con misure fitosanitarie volte a contrastare la diffusione del fitofago, regolamentando la commercializzazione delle stesse ed istituendo il divieto alla movimentazione di piante e del materiale di moltiplicazione delle piantine di castagno. Successivamente, l'ARSLAL, in collaborazione con l'Università della Tuscia ha impostato una campagna di lotta al parassita, operando lanci nei periodi 2012-2014 nelle aree castanicole del Lazio di “*Torymus sinensis*” insetto parassitoide del Cinipide del Castagno.*

*La lotta biologica praticata utilizzando “*Torymus sinensis*”, al momento è l'unica in grado di ottenere risultati concreti nel lungo periodo in quanto il parassitoide necessita di un periodo abbastanza lungo (10-15 anni) per dare dei risultati positivi evidenti. Le piante di castagno si prevede che ricominceranno a rinvigorirsi appena la popolazione del Cinipide andrà diminuendo grazie all'azione di contrasto del *Torymus*. Nel periodo di massima infestazione le piante sono interessate da una notevole diminuzione della vigoria vegetativa con un perdita della produzione che può arrivare anche al 70-75% di quanto ottenuto in momenti normali.*

DANNI ALLA COLTURA DEL CASTAGNO

I dati di seguito riportati sono stati desunti dalle strutture periferiche dell'ADA, dai comuni, dalle Comunità Montane, e dagli organismi cooperativi che operano sul territorio. Facendo riferimento ai dati raccolti relativamente alla produzione realizzata nel 2013 rispetto ai dati produttivi realizzati negli anni precedenti al 2009 si è accertato che il danno alla produzione non è mai stato inferiore all'80%. L'area dei Monti Lepini e dei Monti Prenestini, dove si concentra buona

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA**

Prot. N.....

Data

parte della castanicoltura provinciale, è la più colpita e proprio per questo, sono stati delimitati interamente i territori dei comuni di Segni, Montelanico, Gorga, Carpineto Romano, Artena e San Vito Romano mentre solamente parzialmente i comuni della provincia parzialmente delimitate comprendono i comuni di, Capranica Prenestina, Rocca di Cave, Bracciano, Manziana, Tolfa ed Allumiere. Le aziende hanno subito una gravissima crisi dovuta alla perdita di reddito a causa della mancata produzione a cui si sono sommati i maggiori costi legati alle potature straordinarie operate per la cura delle piante, operazioni che non sempre sono state poste in essere in quanto necessitano di conoscenze specifiche che, gli operatori del settore non sempre sono in grado di eseguire.

TERRITORIO DELIMITATO

1	Segni	<i>Intero territorio</i>
2	Montelanico	<i>Intero territorio</i>
3	Gorga	<i>Intero territorio</i>
4	Carpineto Romano	<i>Intero territorio</i>
5	Artena	<i>Intero territorio</i>
6	San Vito Romano	<i>Intero territorio</i>
7	Rocca di Cave	<i>Fogli 15, 1, 4</i>
8	Bracciano	<i>Fogli 8, 20</i>
9	Manziana	<i>Foglio 2</i>
10	Tolfa	<i>Fogli 10, 13, 19, 20, 24, 28</i>
11	Allumiere	<i>Fogli 18, 26, 17, 25</i>
12	Capranica Prenestina	<i>Fogli 18, 20</i>

Prot. N.....

Data

CALCOLO DEL DANNO ALLE STRUTTURE

Le piante che hanno subito l'attacco del Cinipide sono state interessate notevoli disseccamenti anche nelle branche e nei rami quasi sempre nella parte più alta della struttura. Gli interventi di potatura straordinaria da eseguire in piante di notevole dimensioni risultano particolarmente difficoltose e di notevole costo.

Gli interventi di potatura straordinaria hanno interessato piante di castagno per una percentuale stimata di circa il 33% del totale delle piante presenti nell'area delimitata (Ha 821.00.00), con densità media d'impianto di 85 piante x Ha.

Gli interventi si riferiscono alle potature eseguite e da eseguire su un numero stimato n. 23.029 piante, considerando che il prezzario Regionale dei prezzi agricoli prevede per la "potatura intensiva finalizzata alla ripresa vegetativa degli alberi con diametro di 41 cm. Di qualunque specie eseguita con l'impegno di idonei mezzi e strumenti meccanici, compreso l'allestimento e l'allontanamento di tutto il materiale di risulta o il suo bruciamento in sito e quant'altro" una spesa di € 99,58 cadauno, si determina il danno in € 2.293.227 (n. 23.029 piante x € 99,58 = € 2.293.227) pari al 34,57% della PLV ordinaria totale della zona delimitata (34,57% della PLV ordinaria totale pari ad € 6.632.400)

CALCOLO DANNO ALLE PRODUZIONI AGRICOLE

Per la determinazione del danno alla produzione dei castagneti delimitati si sono prese in considerazione le produzioni e i prezzi medi registrati del triennio precedente (2007/2008/2009) all'anno dei primi attacchi del Cinipide.

La superficie delimitata ammonta ad Ha 821 di cui il 70% a castagna ed il 30% a marroni.

Il danno complessivo determinato nell'area delimitata ammonta ad € 3.103.380 pari al 46,79% della PLV totale del territorio individuato mentre il danno alle strutture è stato determinato in € 2.293.227 pari al 34,57% della PLV ordinaria complessiva della zona.

Pertanto accertato che il danno sia alle strutture che alle produzioni risultano superiori al 30% della PLV ordinaria dei territori delimitati sussistono i presupposti per l'applicazione della declaratoria di eccezionalità dell'evento calamitoso determinato dal Cinipide Galligeno sul castagno in deroga al Decreto Legislativo 102/2004.

Ai fini del riconoscimento dello stato di calamità lo stesso è subordinato al parere dell'Area "servizio Fitosanitario Regionale, innovazione in Agricoltura" in merito al ricorrere dei requisiti dell'art. 26 del Regolamento (UE) n. 702/2014.

p. a. Paolo Sestili

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI

(compilare per ciascun evento)

REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI ROMA

Evento
calamitoso

- | | | | |
|----|--------------------|----|-------------------------------|
| 01 | GRANDINATE | 07 | VENTI SCIROCCALI |
| 02 | GELATE | 08 | TERREMOTO |
| 03 | PIOGGE PERSISTENTI | 09 | TROMBA D'ARIA |
| 04 | SICCITA' | 10 | BRINATE |
| 05 | ECESSO DI NEVE | 11 | VENTI IMPETUOSI |
| 06 | PIOGGE ALLUVIONALI | 12 | MAREGGIATE |
| | | 13 | DANNI DA
PARASSITI |

DATA:

periodo dal **01/01/2013** Al
31/12/2013

giorni 365

NOTE:

Timbro e firma

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ____/____/____

Prot. _____

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(Importi in migliaia di Euro)

COLTURE	ESTENSIONE (HA)	QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose, ecc.)	1.850	46.250	925
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme, ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero, ecc.)			
FORAGGERE	2.450	49.000	588
ORTIVE IN PIENO CAMPO	20	2.000	50
ORTIVE PROTETTE			
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
FLORICOLE PROTETTE			
ARBOREE FRUTTICOLE	210	12.000	636
ARBOREE DA LEGNO			
CASTAGNO	821	24.630	4.433,4
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI			
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA

€ 6.632,4

Timbro e firma

Le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

EVENTO : INFESTAZIONE DI CINIPIDE

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Data ____/____/____

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):

(Importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE GALLIGENO SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	N. 23.029	2.293.227	DEPERIMENTO VEGETATIVO DELLE PIANTE DI CASTAGNO CON DIFFUSI DISSECCAMENTI DELLE CHIOME CHE HANNO NECESSITA' DI INTERVENTI DI POTATURA STRAORDINARIA SU ALBERI DI GRANDI DIMENSIONI, AL FINE DI CONSENTIRE UNA RIPRESA VEGETATIVA.	
02		ha			
03		n.			
04		ml			
05		ha			
06		n. capl			
07		q.li			
08		n.			

IMPORTO TOTALE:

INCIDENZA %DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL
TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI: 31,76

6.632.400

Timbro e firma _____

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

EVENTO INFESTAZIONE DI CINIPIDE

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALIE ALLE OPERE DI BONIFICA

Data ____/____/____

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETTI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml			
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml			

(Importi in migliaia di Euro)

Timbro e firma _____

Data ____ / ____ / ____

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni		Tipologia di intervento (*)				
<input checked="" type="checkbox"/>	Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: a <input checked="" type="checkbox"/> b <input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d <input checked="" type="checkbox"/>				
<input checked="" type="checkbox"/>	Strutture aziendali	Art. 5, comma 3: <input checked="" type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>	Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6: <input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>	Opere di bonifica	Art. 5, comma 6: <input type="checkbox"/>				

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

art. 5, comma 2 di cui lettera:

a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;

b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:

- 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
- 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;

nell' ammortare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;

c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;

d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all' attivita' agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con opere della spesa a totale carico del Fondo di solidarieta' nazionale.

Timbro e firma

REGIONE LAZIO
 DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PASCA
 AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA

EVENTO: INFESTAZIONE DEL CINIPIDE

<i>Comune</i>	<i>Foglio</i>	<i>Tipo di danno</i>	<i>ha danneggiati</i>	<i>% danno</i>
SEGNI	INTERO TERRITORIO	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	345	70
MONTELANICO	INTERO TERRITORIO	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	200	70
SAN VITO ROMANO	INTERO TERRITORIO	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	85	70
GORGA	INTERO TERRITORIO	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	10	70
CARPINETO ROMANO	INTERO TERRITORIO	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	12	70
ARTENA	INTERO TERRITORIO	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	10	70
ROCCA DI CAVE	15,1,4	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	15	70
BRACCIANO	8,20	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	20	70
MANZIANA	2	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	10	70
TOLFA	10,13,19,20,24,28	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	18	70
ALLUMIERE	18,26,17,25	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	65	70
CAPRANICA PRENESTINA	18,20	INFESTAZIONE DEL CINIPIDE SU PIANTE DI CASTAGNO DA FRUTTO	31	70
		TOTALE	821	